



ANNEGATA IN UN LAGHETTO A CHAMPOLUC

Aquilana trovata morta vicino ad Aosta: autopsia conferma l'incidente

L'esame esclude l'aggressione: la 32enne sarebbe scivolata sul ghiaccio

Capodanno: il Wwf Abruzzo chiede lo stop ai botti

M.Gal

«Fermiamo i botti di Capodanno. Provocano traumi, disorientamento, fughe caotiche e shock immediati negli animali selvatici, con conseguenze spesso mortali, ma anche effetti a lungo termine, come alterazioni comportamentali e danni al sistema riproduttivo». È l'appello di Wwf Abruzzo, in vista dell'arrivo dell'ultimo dell'anno. «Causano panico, ansia e stress negli animali domestici. Non solo: i botti in città possono danneggiare anche la vegetazione; le alte temperature e le scintille possono innescare incendi o provocare bruciature a chiodi e tronchi di alberi, mentre i residui chimici ricadono sul suolo compromettendo la salute di alberi e aiuole urbane - spiega Wwf -. A tutto questo si aggiunge un inquinamento atmosferico non trascurabile, per la presenza di metalli pesanti, particolato e perclorati. Stiamo parlando dei fuochi pirotecnici, che salutano ogni 31 dicembre l'arrivo del nuovo anno. Una tradizione che ha portato negli anni anche morti e feriti gravi tra le persone e che sarebbe ora di abbandonare, per noi e per i nostri amici animali. Magari sostituendoli con opzioni a basso rumore oppure giochi di luci. È questa la richiesta del Wwf, che lancia un appello ai comuni affinché vietino, con una apposita ordinanza, i botti di Capodanno nel loro territorio, come Roma e altri comuni hanno fatto negli ultimi anni, purtroppo con un livello di rispetto delle regole ancora troppo basso da parte dei cittadini». Cani e gatti possiedono un udito molto più sensibile di quello umano. Gli esseri umani percepiscono suoni tra circa 20 Hz (infrasuoni) e 20.000 Hz (ultrasuoni), mentre il cane può udire frequenze fino a circa 60.000 Hz e il gatto fino a 70.000 Hz. Anche negli animali d'allevamento, come mucche, cavalli e conigli, le esplosioni possono avere effetti gravi: lo spavento intenso può infatti provocare traumi, stress elevato e, in casi estremi, persino l'aborto. Si stima che ogni anno in Italia migliaia di animali muoiano a causa dei botti di fine anno. Di questi, circa l'80% sono animali selvatici, soprattutto uccelli, tra cui rapaci che, spaventati, perdono l'orientamento e finiscono spesso contro ostacoli. Molti abbandonano improvvisamente il loro dormitorio invernale (alberi, siepi o tetti) e vagano al buio senza trovare riparo, morendo per il freddo a causa del dispendio energetico improvviso in una stagione caratterizzata da...

segue a pagina 15

È morta per annegamento Laura Vietri, la 32enne residente all'Aquila il cui corpo è stato trovato in un laghetto in località Pilaz a Champoluc, in Val d'Ayas, lo scorso 23 dicembre. È quanto emerge dai primi risultati dell'autopsia. La relazione completa sarà depositata in procura nelle prossime settimane. L'esame esclude, come già era emerso dalle prime ore, che la donna sia stata vittima di

un'aggressione e conferma che si è trattato di un incidente: sul corpo sono state trovate piccole escoriazioni compatibili con una caduta dopo essere scivolata sul ghiaccio. Già dai primi riscontri effettuati dai carabinieri, infatti, si era fortemente ipotizzato che la donna era lungo la riva quando è scivolata sul ghiaccio finendo nell'acqua. Sul...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Campo Imperatore (AQ), Natale da "tutto esaurito": code in biglietteria



Le festività si aprono all'insegna di migliaia di presenze (Giancarli a pag.12)

Sulmona: morto in cella Rosario Scalia, boss legato a Matteo Messina Denaro

Nella serata del 24 dicembre, all'interno del carcere di massima sicurezza di Sulmona, è stato rinvenuto il corpo senza vita di Rosario Scalia, cinquantenne originario di Partanna e ritenuto dagli inquirenti un soggetto molto vicino alla cerchia del boss Matteo Messina Denaro. Il ritrovamento è avvenuto durante i controlli effettuati dalla polizia penitenziaria proprio durante la vigilia di Natale. Stando alle prime informazioni trapelate, il decesso sembrerebbe essere riconducibile a cause naturali, ma la vicenda resta sotto la lente

d'ingrandimento della magistratura. Da quanto si apprende sul profilo clinico dell'uomo, Scalia era in condizioni di sovrappeso e, solo alcune settimane prima del decesso, era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico all'anca. Nonostante questi elementi suggeriscano un possibile malore fatale, gli inquirenti hanno comunque disposto l'autopsia sul cadavere, sottolineando come al momento non venga esclusa a priori alcuna ipotesi investigativa. Rosario Scalia...

Martina Colabianchi segue a pagina 3

TERRITORIO

Prati di Tivo: la riconsegna degli impianti inizierà il 15 gennaio

Serena Suriani

A pochi giorni dal Capodanno gli impianti di risalita di Prati di Tivo rimangono chiusi. Per la riconsegna dei beni da parte del gestore Marco Finori - soccombente dopo l'ultima pronuncia della Corte d'Appello de L'Aquila - si è resa necessaria la presenza dell'ufficiale giudiziario disponibile dal 15 gennaio. «Riconsegna e verifica dei beni per le stazioni di Prati di Tivo e Prato Selva - dichiarano i liquidatori della GST, Piergiorgio Passerini, Giorgio D'Ignazio e Valerio Ferro - saranno presenti, congiuntamente all'ufficiale giudiziario, dei tecnici di nostra fiducia per verificare lo stato dei beni, considerato che da anni non ne sappiamo nulla in quanto detenuti dalla ditta Finori. Ancora un Capodanno senza impianti ma se tutto va come auspichiamo potrebbe essere l'ultimo». I liquidatori ricordano che, intanto, il 15 dicembre scorso è cominciato il processo di appello promosso sempre dalla Finori srl. «Ma dopo tre pronunce di tribunali a favore della GST confidiamo che la strada verso il ritorno alla legalità sia stata tracciata...

segue a pagina 13

EVENTI

La Fiamma Olimpica Milano-Cortina accende Pescara: tappa in città il 2 gennaio

Mariachiara Di Fiore

La Fiamma Olimpica dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026 accenderà la città di Pescara venerdì 2 gennaio. La fiaccola, impegnata in un percorso che attraversa l'intero territorio nazionale prima di accendere il braciere olimpico allo stadio di San Siro di Milano il prossimo 6 febbraio, arriverà nel capoluogo adriatico a partire dalle ore 17:00. A presentare l'evento, questa mattina in conferenza stampa, c'era anche il Delegato provinciale del Coni Pescara e consigliere comunale, Adamo Scurti. Più nel dettaglio, il percorso di 9,2 chilometri che attraverserà le principali vie della città arriverà a piazza della Rinascita, dove alle 19:30 avverrà l'accensione...

segue a pagina 14